

# L'anno di formazione e di prova

alla luce del DM 850/2015  
e della CM 36167 del 5-11-2015

1



# LA LEGGE 107/2015 «LA BUONA SCUOLA»

- Non c'è buona scuola senza ottimi insegnanti
  - Occorre «attrezzare» gli insegnanti per affrontare i cambiamenti che mettono in discussione alla radice la tradizionale funzione docente.
1. Iper specializzazione dei saperi vs approccio olistico
  2. Inaudita disponibilità sincronica di conoscenze vs costruzione lenta e sistematica degli apprendimenti
  3. Straordinaria variabilità del background degli studenti vs standardizzazione degli approcci

# LA LEGGE 107/2015 «LA BUONA SCUOLA»

La funzione docente si colloca al centro di queste sfide che richiedono:

- Innovazione didattica
- Innovazione organizzativa
- Raggiungimento di traguardi comuni attraverso percorsi differenziati

# LA LEGGE 107/2015 «LA BUONA SCUOLA»

La legge si occupa della crescita professionale dei docenti attraverso:

- Formazione permanente e obbligatoria
- Autoformazione (Carta del docente)
- Fondo per la valorizzazione del merito
- Ridefinizione dell' anno di formazione e prova dei docenti neoassunti

# DM 850/ 2015: IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- A che serve ?

« ..A verificare la padronanza degli standard professionali...»

- Ma cosa sono gli standard professionali?

Corretto possesso ed esercizio delle competenze:

- 📁 Culturali e disciplinari

- 📁 Didattico-metodologiche

- 📁 Relazionali e comunicative

- 📁 Organizzative e gestionali

# DM 850/ 2015: IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

E inoltre:

- Osservanza dei doveri di dipendente pubblico e di docente
- Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi delle stesse

Non si tratta di standard da raggiungere in astratto, ma nella pratica dell'attività didattica.

Il periodo di formazione e di prova non ha la finalità di verificare la preparazione richiesta al docente per accedere alla professione, ma la sua capacità di agirla in un contesto determinato.

# DM 850/ 2015: IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

Ma come si verificano questi standard?

- Le competenze culturali, disciplinari, didattico metodologiche sono verificate essenzialmente sulla programmazione annuale che il docente neoassunto predispone, sulla sua implementazione, sulle sua verifica, nonché sulla relazione tra essa, il Pof e il Piano di Miglioramento dell' istituzione scolastica
- A questo fine il DS deve fornire al docente tutta la documentazione necessaria e il supporto di un tutor

# DM 850/ 2015: IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- Le competenze relazionali, comunicative e organizzative sono valutate in base «alla attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, all'interazione con le famiglie e il personale, alla capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché alla partecipazione attiva ai piani di miglioramento»
- L'osservanza dei doveri del pubblico dipendente e del docente fanno riferimento alle norme generali in proposito

# DM 850/ 2015: IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- La partecipazione alle attività formative si verifica attraverso il percorso specificamente predisposto

Quest' ultimo punto è di grande rilevanza e si riverbera anche sui punti precedenti.

Al docente non si chiede di avere già livelli ottimali di competenza, ma di dimostrare disponibilità e impegno a migliorarli

Decisivo è l' incremento di competenze che il docente è in grado di dimostrare per effetto dell' anno di formazione.

Inoltre l' anno di formazione e prova non è concluso in se stesso, ma è la base per la formazione permanente successiva

# DM 850/ 2015: IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

## ○ Chi valuta?

Il Comitato di Valutazione dei docenti, composto da:


- 📁 Dirigente scolastico
- 📁 Due docenti nominati da CD
- 📁 Un docente nominato dal CdI
- 📁 Il tutor

Il CdV fornisce al Ds un parere obbligatorio, ma non vincolante

Il DS emana un provvedimento motivato di conferma in ruolo o di esito negativo dell' anno di formazione e prova

# DM 850/ 2015: IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- Come valuta il CdV?

 Esamina la documentazione che gli fornisce il ds:  
la sua relazione, quella del tutor, eventuale  
altra documentazione

- Conduce il colloquio con il neoassunto che prende  
la mosse dalla presentazione del suo e-portfolio

# Il neoassunto

180 GIORNI



Colloquio davanti al CdV



Bilancio competenze iniziale e finale



Formazione on line e portfolio professionale



Patto per lo sviluppo professionale



Incontri propedeutici e di restituzione



Peer to peer



Laboratori formativi

# ANALITICAMENTE:



Incontri propedeutici e di restituzione

**6 ORE**

Incontro propedeutico: 3 ore

Incontro di restituzione 3 ore



Laboratori formativi

**12 ORE**

4 incontri di 3 ore, con possibilità di optare fra diverse proposte formative. Obbligatorio un modulo sui temi dei BES e della disabilità



Peer to peer

**12 ORE**

Progettazione condivisa: 3 ore

Osservazione neoassunto/tutor 4 ore

Osservazione tutor/neoassunto 4 ore

Verifica dell'esperienza 1 ora



Formazione on line e portfolio professionale

**20 ORE**

Bilancio iniziale competenze 3 ore

Portfolio professionale, questionari, consultazione... 14 ore

Bilancio finale competenze 3 ore

**50 ORE**



## Laboratori formativi

Posso scegliere?

Sì, tra le diverse  
proposte formative  
offerte e livello  
territoriale





## Laboratori formativi

Quali?



Sono individuate le seguenti aree trasversali:

☐ Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica

☐ Gestione della classe e problematiche relazionali

☐ Valutazione didattica e valutazione di sistema

☐ Bisogni educativi speciali e disabilità

☐ Contrasto alla dispersione scolastica

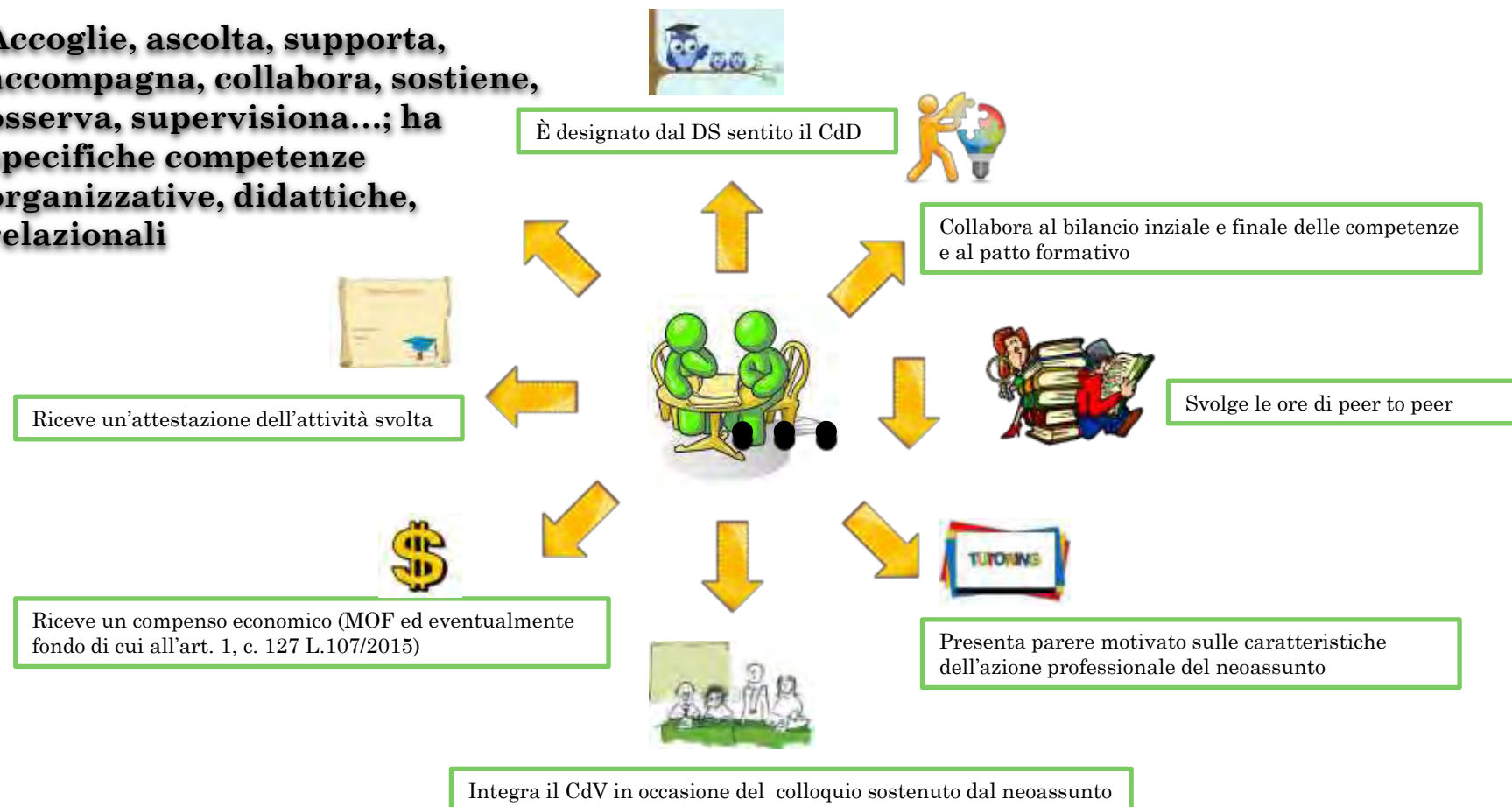
☐ Inclusione sociale e dinamiche interculturali

☐ Orientamento e alternanza scuola-lavoro

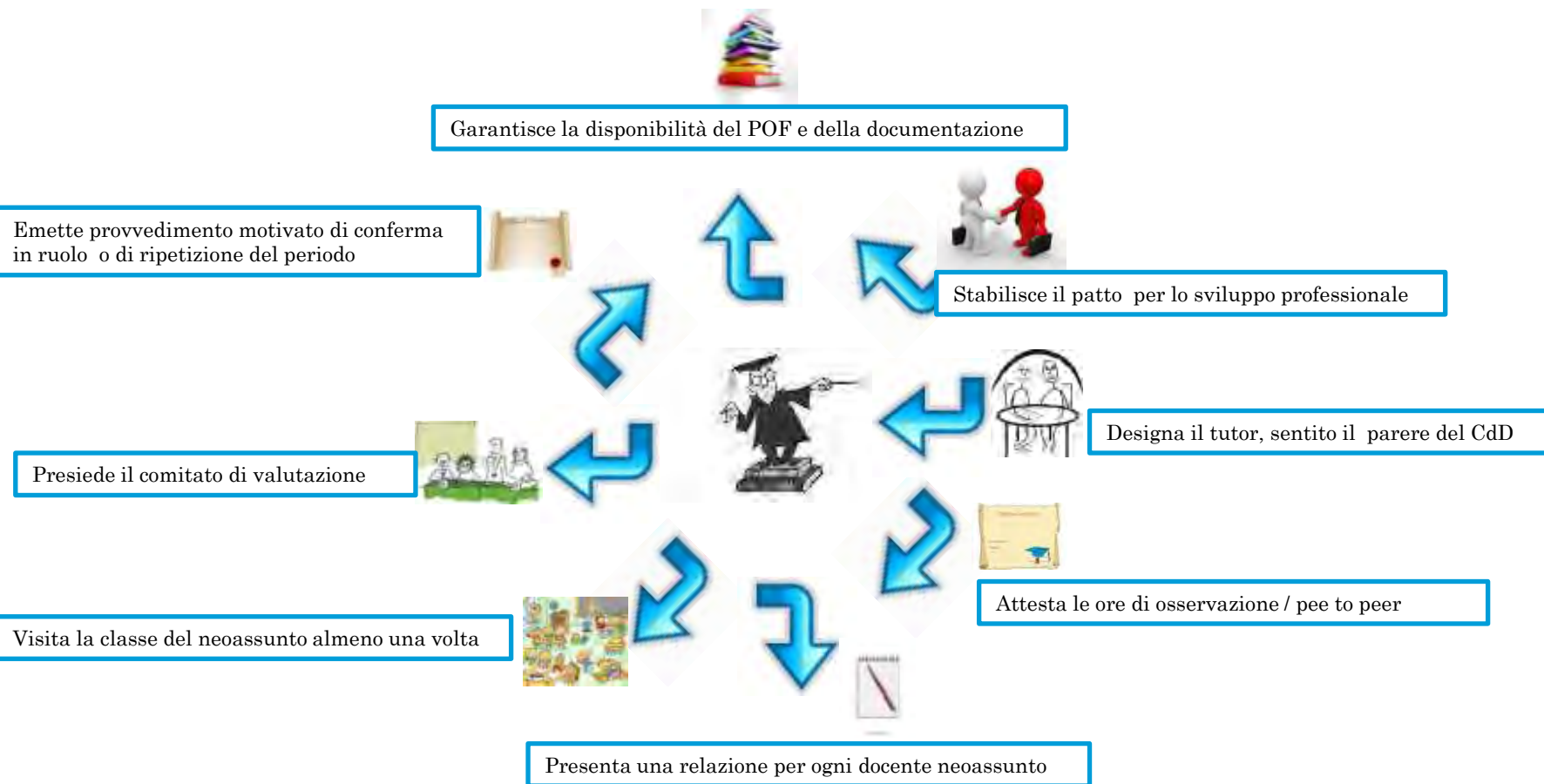
☐ Buone pratiche di didattiche disciplinari

# Il tutor

**Accoglie, ascolta, supporta,  
accompagna, collabora, sostiene,  
osserva, supervisiona...; ha  
specifiche competenze  
organizzative, didattiche,  
relazionali**



# Il Dirigente scolastico





Assicura, all'avvio di ciascun anno scolastico, la predisposizione e la gestione delle risorse digitali



Fornisce il modello digitale per la compilazione del bilancio iniziale delle competenze



Mette a disposizione la piattaforma digitale per il portfolio professionale



Consente di fruire delle risorse didattiche digitali

# Grazie

*a cura di Lorella Zauli*